

COMUNICATO STAMPA

Le vittime dell'incendio del 1° gennaio 2026 a Crans-Montana possono richiedere il sostegno della Fondation Beloved

Sion, 1° luglio 2026 – Sei mesi dopo la tragedia che ha causato 41 morti e 115 feriti, la Fondation Beloved per l'aiuto alle vittime dell'incendio del 1° gennaio 2026 a Crans-Montana è ora pienamente operativa. La missione della Fondation Beloved è fornire un sostegno finanziario a medio e lungo termine ai congiunti delle persone decedute, alle persone ferite, ai loro congiunti direttamente coinvolti e al personale intervenuto nella gestione della catastrofe. Christian Cardon de Lichtbuer, in passato quadro del CICR, è stato nominato direttore del Comitato esecutivo della fondazione. Le famiglie delle persone decedute e le persone ferite sono state informate che la fondazione può ora gestire le domande di sostegno.

Istituita su iniziativa dello Stato del Vallese per fornire un quadro duraturo allo slancio di solidarietà nato all'indomani della tragedia, la Fondation Beloved ha portato a termine la fase di avvio e può ora gestire le domande di sostegno ricevute. Il Consiglio di fondazione, presieduto da Doris Leuthard, si è riunito a più riprese dal mese di marzo per adottare le regole di governance e di funzionamento necessarie alla sua azione.

«La solidarietà espressa all'indomani della tragedia ci ha investiti di una responsabilità particolare. Oggi il nostro dovere è trasformare questa generosità in un sostegno concreto e duraturo. Dietro ogni domanda c'è una storia, un lutto, una vita da ricostruire, un equilibrio divenuto fragile. Lo scopo della Fondation Beloved è fornire un sostegno adeguato a ogni percorso e accompagnare le persone colpite per tutto il tempo necessario», sottolinea Doris Leuthard, presidente del Consiglio di fondazione.

L'aiuto proposto dalla Fondation Beloved vuole essere mirato, non burocratico, rapido e coordinato con eventuali altre forme di presa a carico, in particolare assicurative. È destinato a rispondere, in via provvisoria o definitiva, a un'esigenza comprovata e urgente di copertura delle spese non sostenute, o non sostenute con sufficiente rapidità, da altri organismi. La fondazione garantisce in modo indipendente la ripartizione delle donazioni. Mira inoltre a sostenere in conformità allo statuto iniziative, in particolare dedicate alla memoria, e progetti legati all'incendio.

Ad oggi, la fondazione dispone di donazioni o promesse di donazioni attualmente ammontanti a circa 24 milioni di franchi provenienti dal Canton Vallese, dal Canton Vaud (su riserva di convalida da parte del Gran Consiglio su proposta del Consiglio di Stato), dal comune di Crans-Montana e da donatori privati. La Fondation Beloved, che ringrazia le istituzioni e le persone donatrici, renderà conto della sua azione in maniera regolare e trasparente.

Il Consiglio di fondazione riunisce personalità riconosciute dei settori della medicina, dell'assistenza alle vittime, del diritto, della governance, dell'azione umanitaria e della gestione delle crisi. Profili in cui si riflette la diversità delle sfide che le persone colpite si trovano a dover fronteggiare, siano esse

di natura medica, sociale, giuridica, professionale o umana. Queste competenze multidisciplinari rappresentano un prezioso punto di forza per comprendere la specificità di ogni situazione e garantire una gestione rigorosa, equa e umana delle domande di sostegno.

Il Consiglio di fondazione è supportato da un Comitato esecutivo, di cui ha nominato direttore Christian Cardon de Lichtbuer, forte di un'esperienza di oltre vent'anni in seno al Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR), dove ha ricoperto responsabilità nella conduzione di missioni umanitarie e nella gestione di crisi complesse, per assumere poi la funzione di portavoce principale dell'istituzione.

La Fondation Beloved ha già contattato le famiglie delle persone decedute e le persone ferite, per informarle che è ora in grado di gestire le domande di sostegno. Invita quindi tutte le persone coinvolte a contattarla, preferibilmente tramite il sito web www.fondationbeloved.ch.

« In questa fase, la nostra priorità è incontrare le persone coinvolte e le loro famiglie per valutarne i bisogni e poter fornire loro la migliore risposta, sia oggi che a lungo termine », sottolinea Christian Cardon de Lichtbuer, direttore del Comitato esecutivo della fondazione.

Contatto stampa: media@fondationbeloved.ch